PERIODICO DI INFORMAZIONE

NOTIZIE

fuori dal COMUNE

BERNAREGGIO

NUMERO 22
Dicembre 2020

FOTO DI COPERTINA
Jada Bissoni e Diego Marozzi

DIRETTORE RESPONSABILE
Andrea Esposito

CAPO REDATTORE
Patrizia Spada

REDATTORI
Valeria Fucci
Chiara Salina
Giulia Veronelli

COLLABORATORI
D.S. Giuseppe Alaimo
Massimo Ranalli

RAPPRESENTANTE MINORANZE
Clara Britti

FOTOGRAFIA
Fiorenzo Carzaniga (coordinatore),
Jada Bissoni, Diego Marozzi, Ambrogio Viscardi

GRAFICA
Diego Fumagalli

Il periodico ha uscita trimestrale

Nel caso di mancata consegna, scrivete a
periodicocomunale@comune.bernareggio.mb.it

Ricordiamo che è possibile ritirare una copia
presso gli uffici del Comune.

Indice

CRONACA

1 Il Sindaco
2 L'editoriale
3 4 novembre, un'altra storia
5 Emozioni virali. Intervista al Dott. Restifo Pecorella
7 Orticomunali
11 Donne fuori dal comune
15 23 novembre 1980, la terra trema: io ricordo…
19 Una scuola rispettosa dei bambini
21 Noi siamo rimasti aperti!
25 Una bela e brava squadra del balù

LE ASSOCIAZIONI

27 Amici della Storia
28 La Spina

IL MONDO POLITICO

29 Aggiornamenti dalla Giunta
32 Il Consiglio Comunale
33 Bernareggio per Tutti
34 Vita nuova per Bernareggio e Villanova
35 Lega Salvini Lombardia

IL COMUNE INFORMA

37 Le novità che vi aspettano
41 News dal Comune
43 Gli orari del Comune e dei servizi

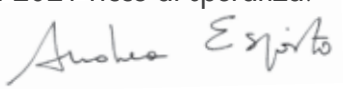
Il sindaco

Andrea Esposito

Carissime cittadine, carissimi cittadini,
a settembre ci siamo lasciati con la prospettiva di ripartire, sembrava di aver lasciato a prima dell'estate il periodo più difficile dell'anno e invece la cosiddetta "seconda ondata" ci ha imposto nuove misure restrittive, nuovi sacrifici per le famiglie e ulteriori chiusure per le attività economiche. **Tutto per tutelare la salute della comunità**, per permettere il calo dei contagi e quindi anche dei decessi. Nel momento in cui scrivo questo editoriale, i numeri ci dicono che **gli sforzi siano serviti a migliorare molto la situazione** complessiva, tuttavia resta il drammatico conto delle vittime che ha nuovamente colpito anche Bernareggio. Ci apprestiamo a vivere giorni di festa in cui non potremo stare vicini ai nostri cari come vorremmo, ma con la vivida speranza che l'arrivo del vaccino ci possa far uscire definitivamente dal tunnel del Covid-19: dipenderà da ciascuno di noi, dalla nostra capacità di **non vanificare tutti gli sforzi fatti dando priorità ai propri individualistici desideri invece che al bene comune**.
La fine dell'anno è sempre anche un momento per fare bilanci: credo che nessuno di noi potesse immaginare un anno così particolare, **così carico di emozioni forti e spesso contrastanti**. Vorrei condividere anche qui la lettera che ho scritto partecipando all'iniziativa del Giornale di Vimercate "Caro Babbo Natale, vorrei…"

Caro Babbo Natale,
quest'anno è stato un anno complicato, con tante difficoltà. Spesso però, quando viviamo momenti difficili dobbiamo saper anche ***imparare a coglierne gli aspetti che ci fanno crescere****. Abbiamo dovuto affrontare ostacoli che ci sono sembrati insormontabili, ma anche questo fa parte della vita e ci fa diventare "grandi". Le difficoltà hanno aiutato, nei nostri paesi e nelle nostre comunità, a ritrovare un* ***senso di solidarietà diffusa****, di aiuto gratuito, di supporto mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie risorse a chi ne aveva più bisogno. In un anno che facilmente diciamo "da dimenticare" vorrei che ricordassimo proprio questo:* ***la rete di aiuti che ognuno ha contributo a creare con il solo obiettivo di fare del bene****. Caro Babbo Natale, vorrei che anche l'anno prossimo, e i prossimi anni, saremo capaci di essere* ***meno egoisti e più altruisti*** *non solo quando le cose vanno male o sono difficili, ma sempre, perché ogni giorno c'è qualcuno che ha bisogno.*

Con queste parole, **vi auguro un sereno Natale e un 2021 ricco di speranza**.



L'editoriale

Patrizia Spada - *Caporedattrice*

"Io sto meditando ciò che è successo, / le cose che sono avvenute nel paese. / Avvengono mutamenti: non è come l'anno passato. / Un anno è più pesante dell'altro, la terrà è in confusione, / è divenuta una rovina… / l'ordine è scacciato, il disordine è nella sala del consiglio... / città e province sono nel dolore, / ognuno allo stesso modo è sottoposto ai mali. Il rispetto è stato annullato...".
Khakheperraseneb. Siamo nel 1895-75 a. C. eppure queste parole suonano quanto mai attuali se ripensiamo all'anno che sta trascorrendo, **un anno difficile**, che ha evidenziato più la distanza, l'isolamento, dell'aggregazione e dell'incontro. Possiamo però approfittare per **modificare il nostro linguaggio**, parliamo di distanziamento fisico, e non sociale, **manteniamo vive le relazioni**, soprattutto quando siamo in contatto con i minori e gli anziani, due categorie particolarmente fragili in questo momento.
Il Comune di Bernareggio ha aderito all'iniziativa **"Condominio solidale"** che invita i più "forti" a fare qualcosa di positivo verso i "più deboli", ma ognuno di noi, nel profondo, conosce l'importanza dell'aiuto.
Questo numero raccoglie anche **letture "al femminile"** di alcuni importanti eventi storici e sociali.
Non dimentichiamo che proprio una donna italiana, **Maria Beatrice Giovanardi, manager ed esperta di marketing ha costretto l'Oxford Dictionary a rivedere il significato della parola "donna"**. E non dimentichiamo neppure che il **25 novembre** è la data in cui si ricordano e si combattono le molte violenze di genere.
La crisi legata al Covid-19 ci ha anche mostrato in modo palese quanto sia dannosa la distruzione della biodiversità e degli habitat naturali. **Un mondo più sostenibile** deve quindi essere una **preoccupazione primaria anche per gli Enti Locali**. Auspichiamo quindi un **impegno forte per il verde e per l'arredo pubblico**, l'aspetto più visibile per il cittadino, accanto alla **sanità** e all'**istruzione**.
E come dice una bella canzone **"give a little love", diamo un po' di amore.**
A tutti un augurio di Buon Natale!

Modifichiamo il nostro linguaggio, parliamo di distanziamento fisico, e non sociale

4 novembre, un'altra storia

TESTI
Patrizia Spada

Quante donne avrebbero meritato un posto nella Storia umana e sono sparite perché un mondo di maschi ha deciso di non concedere loro pari dignità?

Il 4 novembre (entrata in vigore dell'armistizio di Villa Giusti) si celebra la **Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze armate**, una ricorrenza istituita nel 1919, a ricordo della vittoria italiana e della resa austro-ungarica. Due anni dopo, nel 1921 venne solennemente sepolto all'Altare della Patria di Roma il **Milite Ignoto, simbolo di tutte le giovani vite sacrificate nella Grande Guerra**.

Perché Giornata dell'Unità nazionale?
Perché, con l'annessione di Trento e Trieste si portava a compimento l'unificazione del Paese, obiettivo di tutto il Risorgimento, tanto che alcuni storici considerano il conflitto una **4^ guerra di indipendenza italiana**.
Dal 1977 la ricorrenza è stata resa "mobile", pertanto si celebra la **1^ domenica di novembre**.
Come è già avvenuto per il 25 aprile, anche in questa occasione, **la cerimonia a ricordo del 4 novembre a Bernareggio** si è svolta senza pubblico, con una cerimonia ristretta, alla presenza del Sindaco, del Comandante della Polizia Locale e di una rappresentanza degli Alpini.

Vorrei qui proporre una lettura diversa della Grande Guerra, **una lettura al femminile**, grazie a un libro recentemente edito dalla Longanesi, della scrittrice friulana

Ilaria Tuti, "Fiore di roccia". E' una storia che mette in primo piano protagoniste poco conosciute al grande pubblico, le **"portatrici carniche", le donne che, con abnegazione e coraggio, aiutarono i soldati al fronte, portando loro, per gli impervi sentieri, armi, indumenti e viveri.** Ilaria Tuti ha restituito a queste donne la giusta dignità dopo che la Storia le ha dimenticate. Ma, come ha scritto **Donato Carrisi**: "***Quante donne*** *avrebbero meritato un posto nella Storia umana e sono sparite da essa perché un mondo di maschi ha deciso di non concedere loro pari dignità? Un vero genocidio, se ci pensate*".

Emblematiche al proposito le parole di Agata Primus, la protagonista: ***"Ho pensato che da sempre siamo abituate a essere definite attraverso il bisogno di qualcun altro. Anche adesso, siamo uscite dall'oblio solo perché servono le nostre gambe, le braccia, i dorsi irrobustiti dal lavoro"***. Simbolo delle "portatrici" è **Maria Plozner Mentil**, giovane madre, colpita da un cecchino nel febbraio 1916, mentre saliva a consegnare i rifornimenti, dopo aver allattato e sistemato i suoi bambini, e **unica donna a cui sia stata intitolata una caserma. Riposa nel Tempio di Timau** (fra 1626 alpini) al cui ingresso campeggia la scritta ***"Ricordati che quelli che qui riposano si sono sacrificati anche per te"***.

Nel 1997 il Presidente Oscar Luigi Scalfaro assegnò a questa donna la Medaglia d'Oro al Valor Militare.

"Fiore di roccia" è un libro che merita il nostro interesse perché ricco di episodi ignorati dai manuali, eppure indispensabili per capire una guerra e una terra che ci sembrano, a volte, lontane. Ma soprattutto **ci restituisce l'immagine delle "portatrici carniche" per ciò che erano e sono: indimenticabili.** Buona lettura.

Ricordiamo che il 25 novembre ricorre la ***Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne****, una ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1999.* ***La Regione Lombardia ha dato il via alla campagna "Non sei sola"*** *proprio per lanciare un messaggio alla società, per dire che le donne non sono sole nelle loro difficoltà, e che le aggressioni non sono soltanto fisiche.*

"Ho pensato che da sempre siamo abituate a essere definite attraverso il bisogno di qualcun altro. Anche adesso, siamo uscite dall'oblio solo perché servono le nostre gambe, le braccia, i dorsi irrobustiti dal lavoro"

Emozioni virali

intervista al Dott. Domenico Restifo Pecorella

TESTI
Chiara Salina

Abbiamo deciso di tenere "aperta una finestra" sull'emergenza sanitaria in atto. Per questo abbiamo intervistato il dottor **Domenico Restifo Pecorella, ematologo presso l'ospedale di Vimercate**, in quiescenza, ma tornato al lavoro come volontario, durante la recente pandemia.

Quando è scoppiata l'emergenza, lei era in pensione?

Sì, **ero in pensione dal 1. gennaio 2020**. Quando sono andato via ho riferito che, se ci fosse stato bisogno per il mio ambulatorio, sarei stato disponibile, ma solo per questo. Quando poi è scoppiato il problema, intorno al 5-10 marzo, sono stato chiamato dalla Direzione sanitaria dell'ospedale che voleva sapere se volessi tornare: ho accettato.

Come si è sentito inizialmente?

All'inizio non ero spaventato poiché si parlava di un virus simile all'influenza che colpiva gli anziani o i compromessi, poi mi sono reso conto che non era proprio così.
La situazione è stata molto difficile a causa dei numeri, della massa di gente colpita.

Di che lavoro si è occupato?

Mi sono occupato dei famigliari dei ricoverati. Inizialmente sembrava che potessi andare nel pronto soccorso, nel reparto di medicina oppure a fare i tamponi, poi invece hanno avuto bisogno di

questo lavoro presso il centralino, lavoro che mi hanno assegnato forse anche per sottrarmi all'esposizione. **I famigliari dei malati chiamavano il numero verde del centralino per avere informazioni riguardo ai loro cari**: infermieri e fisioterapisti prendevano le chiamate, poi io mi occupavo di analizzare le cartelle cliniche per dare un aggiornamento alle famiglie. Facevo anche trenta-quaranta telefonate al giorno.

Dove ha lavorato? Con che turni di lavoro?

Ho lavorato all'ospedale di Vimercate, ogni giorno dalle 11.00-11.30 alle 16.00-17.00, anche sabato e domenica. L'unico giorno che non ho lavorato è stato quello di Pasqua.
Ho lavorato dal 15 marzo al 15 giugno, ma la settimana scorsa ho dato la mia disponibilità per tornare a lavorare a Vimercate.
Il dottore ha ripreso poi lo stesso lavoro a partire dal 23 novembre.

Come state affrontando voi medici questa situazione?

Siamo tutti allo stremo. Per raccontare la nostra esperienza, secondo i diversi punti di vista, **abbiamo scritto un libro:** un testo che raccoglie 37 racconti di medici, **edito da *Il pensiero scientifico editore***. I proventi del libro vengono devoluti ai famigliari dei medici che sono morti a causa del Coronavirus.

Come è nata l'idea del libro?

È nata su Facebook, dove abbiamo un gruppo di medici con centomila utenti, gruppo che abbiamo usato per confrontarci in questa situazione.

Che consigli darebbe alla popolazione?

Non fidatevi di ciò che dicono in televisione: **al momento non esistono cure specifiche capaci di bloccare questo virus, dobbiamo stare molto attenti, aspettare, stare in casa**. Sono lieto che per la scuola ci sia la Didattica a distanza, i mezzi pubblici sono rischiosi.

Orti comunali

TESTI
Valeria Fucci

Sembra quasi un paradosso che in una società ipertecnologica e multimediale come la nostra si registri un diffuso ritorno alla coltivazione degli orti

É partito anche a Bernareggio il bando pubblico per gli orti comunali, appezzamenti di terreno, coltivabili dai cittadini. Abbiamo fatto qualche domanda all'assessore all'Ambiente e Territorio, Urbanistica, Edilizia Privata, Rifiuti, Commercio e Attività Produttive, Dott.ssa Angelina Marcella

Com'è nata l'idea degli orti comunali? C'era un'esigenza, una richiesta da parte della popolazione?

Sembra quasi un paradosso che in una società ipertecnologica e multimediale come la nostra si registri un diffuso ritorno alla coltivazione degli orti, eppure è così! Ma come è possibile? Storicamente associato ad una condizione sociale ed economica inferiore, l'**ORTO** assume oggi una connotazione "*borghese*" che mai ci saremmo aspettati: i maggiori beneficiari dell'orto non sono infatti operai o persone appartenenti ai ceti più fragili, ma insegnanti, impiegati, intellettuali e giovani. Il superamento quindi del **binomio orto-contadino**, giardino-borghese, cui la società

del dopoguerra ci ha abituati, trova spiegazione nella diversa funzione dell'orticoltura nella società odierna: mentre prima era considerata mera attività dei campi, unico mezzo di sostentamento, oggi - pur mantenendo senz'altro questa funzione - è però anche e soprattutto espressione di una volontà individuale di **evasione dalla realtà**, esigenza fisica e mentale di uscire da quelle dinamiche talvolta perverse e difficili del quotidiano, che contribuiscono ad allontanare l'individuo dai valori puri e primordiali alla base dell'esistenza umana. Ecco quindi l'ORTO come "*oasi di pace*" all'interno della società, luogo sociale in cui si coltivano non solo prodotti della terra, ma anche rapporti umani "*genuini*" e non "*contaminati*" da pesticidi e dannosi fertilizzanti. Funzionale a questa esigenza è la stessa localizzazione degli "*orti senza casa*" all'interno di centri urbani: sono orti che non appartengono a chi li coltiva, ma di proprietà di **associazioni** o **amministrazioni comunali** ed **assegnati a coltivatori non professionisti.**
Gli orti urbani, in una società tecnologica come la nostra, rispondono all'esigenza di abitare in maniera diversa e costruttiva gli spazi pubblici; non si tratta di un romantico ritorno alla terra, ma di creare forme di autoproduzione, consumo consapevole, cittadinanza condivisa e convivialità. La richiesta di spazi da adibire a orto è arrivata da ogni ceto sociale; l'orticoltura non è più considerata mera attività finalizzata al sostentamento, oggi l'orto è considerato come oasi di pace, finalizzato a soddisfare l'esigenza di coltivare non solo la terra ma anche rapporti umani genuini e non contaminati da pesticidi e fertilizzanti.

E' stata ben accolta, sono già arrivate richieste?

La risposta all'iniziativa è andata molto oltre le nostre aspettative, sicuramente a questo esperimento seguiranno altri progetti.

In che direzione si sta muovendo l'amministrazione comunale per quanto riguarda l'ambiente, la creazione di aree verdi e spazi?

Pur trovandoci ad affrontare una crisi sanitaria ed economica senza precedenti, non possiamo diminuire l'attenzione e le risorse destinate alle politiche ambientali, che devono invece costituire il motore della ripresa economica, in considerazione della stretta correlazione tra salute umana, degli animali e degli ecosistemi.

Ecco quindi l'orto come "oasi di pace" all'interno della società

..stiamo lavorando a un progetto pilota sul centro storico che sarà condiviso sia con i cittadini che con operatori del settore

Per riuscirci ci stiamo focalizzando su **due obiettivi strategici**: programmazione e tutela.

E' necessario **programmare al fine di promuovere una efficace politica di sviluppo, mantenimento e gestione delle aree verdi**, che soddisfi le esigenze dei cittadini, migliori la qualità degli spazi e incida positivamente sull'ambiente. Occorre definire un progetto di sviluppo e mantenimento del verde pubblico che definisca gli aspetti sia quantitativi che qualitativi. A tal fine ci doteremo di un **Piano del Verde comunale** quale strumento di pianificazione.

E' inoltre necessario **tutelare** l'ambiente, il paesaggio e il territorio. **Fondamentale sarà la collaborazione tra Ufficio Ecologia e Polizia Locale e l'introduzione della figura dell'ispettore ambientale** all'interno dell'organizzazione comunale con compiti di vigilanza sugli illeciti, tutela dell'ambiente e del decoro del territorio comunale ma anche di informazione ed educazione ambientale.

Ci sono progetti, anche futuri, per abbellire il nostro paese e aree verdi? Si possono coinvolgere i cittadini in una qualche iniziativa di abbellimento del paese e dell'arredo urbano?

La nostra amministrazione ha fatto del "consumo di territorio zero" uno dei punti qualificanti del programma.

Questo non significa che pensiamo a un paese immobile e immodificabile; stiamo lavorando a un progetto che prevede due principali ambiti di intervento quali occasioni di rigenerazione urbana: gli spazi del lavorare (e quindi ripensare gli spazi delle aree commerciali, terziarie, produttive) e gli spazi dell'abitare (le abitazioni private e i luoghi pubblici). In particolare su entrambi questi ambiti stiamo lavorando a un progetto pilota sul centro storico che sarà condiviso sia con i cittadini che con operatori del settore.

In tema di decoro urbano è nostra intenzione coinvolgere attivamente singoli cittadini, associazioni e realtà aziendali del territorio.

E' in fase di approvazione un regolamento che permetterà ai cittadini di essere protagonisti nel migliorare ed abbellire il verde pubblico presentando una semplice proposta di riqualificazione, cura e abbellimento di un'area pubblica che può essere una rotatoria, uno spazio nei parchi ma anche aiuole, fioriere, bordi di strade.

STUDIO DENTISTICO

Dr. Dott. ROBERTO SCOTTI

Medico Chirurgo Odontoiatra

IMPIANTOLOGIA
PROTESICA FISSA O MOBILE
CHIRURGIA ORALE | CONSERVATIVA
ORTODONZIA | PARODONTOLOGIA
IGIENE E PREVENZIONE

Non affidare le cure della tua bocca ad un centro qualsiasi...

FIDATI DI CHI SI OCCUPA DI ODONTOIATRIA DA 30 ANNI CON ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ

confronta i nostri prezzi!

PER APPUNTAMENTO

039 6901237

Via Diaz, 28/c | BERNAREGGIO
studioscotti@hotmail.it

Donne fuori dal comune

TESTI
Patrizia Spada

La presenza di chi si prende cura degli indifesi è sempre sacra. E le donne che oggi vi racconto hanno lasciato gli agi e la tranquillità della propria terra, e sono partite "disarmate", forti soltanto delle loro convinzioni, di una fede coraggiosa, e di una bellezza tradotta nel loro sguardo.

ROSETTA BRAMBILLA

Rosetta non ha bisogno di presentazione, è una consacrata laica, un'affezionata del nostro Periodico, e proprio in questi giorni ha mandato agli "Amici di Rosetta" un aggiornamento della sua comunità che gestisce **4 asili** (con 600 bambini), e il Centro "**Casa novella**" che accoglie bambini mandati dal tribunale, e che lavora con i genitori affinché diventino abili a riaccogliere i propri figli, vittime per lo più di violenze.
Noi portiamo a conoscenza di tutti i suoi pensieri (rispetto al parlato ho registrato le informazioni più chiare):

"**Carissimi amici, eccoci a un nuovo appuntamento**. Vi racconto la situazione che stiamo vivendo.

In Brasile i contagiati sono 5.150.000 – a Bel Horizonte 45.000, i deceduti 152.000 - a Bel Horizonte 1.400. La pandemia ha sfidato la salute, le relazioni, gli aspetti educativi. Ha reso **più evidenti i bisogni**, e **ci sentiamo tutti più fragili**, e **avvertiamo che il bisogno di una compagnia è divenuta più stretta**. Sono notevolmente aumentati problemi come la disoccupazione, la violenza domestica, la fame (di cibo e di affetto).

Cosa fare quindi?

Per quanto strano, la nostra preoccupazione primaria è far capire che noi ci siamo, che porteremo insieme questa fatica. Portiamo la nostra compagnia e i prodotti di prima necessità, soprattutto alimenti e ciò che serve per la pulizia, della persona e della casa. Vorremmo salvare tutto e tutti, ma **le nostre braccia hanno un limite**. Eppure abbiamo la certezza che possiamo portare un cambiamento, non salviamo il mondo, ma cerchiamo di salvare la persona che sta davanti a noi. **Il nostro fine è che loro si sentano amati**. Vi ringrazio per tutto ciò che fate. Ciao carissimi".

Come ormai tutti sanno la nostra Amministrazione Comunale, con il supporto dei Cittadini e delle Associazioni, sostiene Rosetta con le adozioni a distanza.

Per tutti coloro che sono interessati segnaliamo anche la pubblicazione del **libro "La bellezza salva il mondo"** di Rosetta Brambilla, Claudio Caiata, Dante Balbo.

Protagonista è Maria Paola Caiata che fin da bambina ha desiderato andare a lavorare in America Latina al fianco dei ragazzi di strada; le circostanze le hanno fatto incontrare Rosetta Brambilla e la sua realtà. Su youtube potete trovare un video della mostra, del libro, e l'**intervista toccante al padre di Maria Paola, Claudio**. Le storie di Maria Paola sono state trasformate in **canti** che hanno al centro lo sguardo, perché lo sguardo è ascolto e incontro. Come dice Rosetta **"attraverso lo sguardo viene a galla l'umanità della persona. La bellezza è questo, non è l'estetica, è l'accettazione dell'altro, così com'è"**.

Terminiamo con alcune sue felici espressioni, che valgono anche nel mondo occidentale: **"Rendiamo visibile l'invisibile – portiamo a galla un disagio senza giudicarlo – guardiamo l'altro e il nostro sguardo è accoglienza"**.

Vorremmo salvare tutto e tutti, ma le nostre braccia hanno un limite.

SUOR AGNESE BONANOMI

Suor Agnese non è solo una donna "fuori dal comune", è anche una donna residente al di fuori dal nostro Comune, a Ronco, a soli 3 km per chi ama sottolineare i confini territoriali, ma presente nella vita parrocchiale. Ed è una donna determinata, coraggiosa, prima ancora di essere una consacrata.

Vive attualmente in **Madagascar** (da 18 anni), a stretto contatto con la gente più disperata, prima in carcere per piccoli reati, furto o droga, poi respinta dalla famiglia e dalla comunità di appartenenza per il disonore creato. Ma è anche un'educatrice, maestra prima, laureata in Lettere poi, con la passione per la ricerca etnografica fin dalla sua tesi, approfondita a Parigi. Giovanissima, parte per Milano prima, per Lione poi (a **Bonnefamille** per la precisione), al seguito delle "Piccole sorelle di Gesù", del beato **Charles de Foucauld**, religioso francese, esploratore, studioso della lingua e della cultura del Tuareg. Inizia subito a lavorare in una fabbrica a un'ora di distanza dal convento, per poi essere mandata in Camerun, dove può vivere sul campo le sue conoscenze di Etnologia. Rientrata in Francia si pone al servizio della Congregazione, raggiungendo così la **foresta amazzonica** e i "Piccoli fratelli del Vangelo", quindi **Haiti**, il **Venezuela**, l'**Ecuador**, finché 18 anni fa viene invitata a raggiungere il Madagascar. Nell'isola le "Piccole sorelle" si occupano di istruzione e sanità: la mortalità infantile è alta e le donne partorienti sono spesso in grande difficoltà. La loro comunità si adopera affinché i figli possano nascere negli ospedali, ciò permette di indicare sui certificati di nascita la località dell'ospedale, e non del carcere.

Come possiamo aiutare Suor Agnese?

La sua comunità si occupa di artigianato locale, alcune aziende (italiane e francesi in primis) utilizzano i suoi manufatti come gadget. Suor Agnese ha infatti costituito un atelier di ricamo, che ha permesso, prima alle donne, poi agli uomini, di accantonare piccoli guadagni, utili per far fronte ai propri bisogni una volta lasciato il carcere. Purtroppo la povertà dell'Europa sta penalizzando anche le aree più povere del mondo, e le commesse si sono fatte meno frequenti.

Invitiamo dunque i lettori che si trovano in questa situazione ad essere d'aiuto alle "Piccole suore"

di Suor Agnese, ma invitiamo tutti a raccogliere indumenti (maglie e pantaloni per uomini, camicette e gonne per le donne, tutine per i bimbi).

Per questo motivo sono stata autorizzata a pubblicare il recapito di Suor Agnese: psagnesebonanomi@gmail.com, ma potete scrivere anche a me, all'indirizzo del Periodico Comunale.

Forse la vita è più un mistero che un sogno. Ma **queste donne testimoniano quanto affermato da Albert Schweitzer: "L'unica cosa importante nella vita sono le tracce dell'amore che lasciamo quando partiamo"**. Grazie a tutti.

La Chiesa Ambrosiana ha presentato il Nuovo Rito della Messa, in vigore a partire dal 29 novembre 2020. Don Stefano Strada, responsabile della Comunità parrocchiale Regina degli Apostoli, ha presentato il testo. Chiunque fosse interessato può prenderne conoscenza anche sui canali on line.

2EFFE Legno

2 Effe Legno snc dei F.lli Fumagalli A.&M.
Viale delle Industrie, 41/51Bernareggio (MB)
Tel. 039 6902348 | Fax 039 6800943
e-mail: 2effelegno@2effelegno.it

PRODUZIONE

- Serramenti in legno legno/Alluminio
- Persiane in legno e alluminio
- Porte blindate
- Porte interne
- Porte pantografate
- Mobili su misura

I SERRAMENTI CHE VAI CON NEL TEMPO

Incentivo Fiscale del 50%

www.2effelegno.it

23 novembre 1980, la terra trema: io ricordo...

TESTI
Patrizia Spada

La Professoressa Marianna Capasso

..quel dolore è incancellabile, nonostante tutti gli sforzi per riemergere e rifarsi una nuova vita..

Il 23 novembre 1980, alle h. 19,34, un gravissimo **terremoto** squarciò la terra (fra la Campania e la Basilicata), che tremò per 100 infiniti secondi, e cancellò interi paesi. E l'uomo ritrovò la propria fragilità. Senza i mass media di oggi, la narrazione dei fatti era affidata alle vittime, spesso sperdute fra le montagne dell'**Irpinia**. Soltanto l'arrivo dei giornalisti riuscì a mostrare il dramma e il dolore soprattutto di chi viveva lontano dalla costa e dalle città (Napoli e Avellino in particolare). Giuseppe Zamberletti (sottosegretario nel IV e V Governo Moro – governo in cui aveva affrontato la prima grande sfida: il terremoto del Friuli nel 1976 - e poi nel Governo Andreotti, con delega per la Pubblica Sicurezza e per il Corpo nazionale dei vigili del Fuoco) gettò le basi per quella che oggi conosciamo come Protezione Civile.

Il sindaco di Sant'Angelo dei Lombardi, noto come la **"capitale del cratere"**, morto sotto le macerie, fu sostituito da una giovanissima donna, Rosanna Repole. Rosetta D'Amelio, allora studentessa universitaria, poi

Presidente del Consiglio Regionale, e protagonista degli anni della ricostruzione, afferma che quel dolore è incancellabile, nonostante tutti gli sforzi per riemergere e rifarsi una nuova vita, e che **la "sfida di questi territori è (oggi) combattere la desertificazione"**.
Alcuni borghi infatti sono stati nel tempo ricostruiti, ma molti sono vuoti, **la gente ha abbandonato il proprio paese** per trasferirsi altrove.

Noi abbiamo intervistato una giovane donna, arrivata in Brianza proprio a seguito di quella tragedia, e oggi residente a Bernareggio, la **Professoressa Marianna Capasso**.

Ci scusiamo con lei per le ferite che, in qualche modo, riapriamo.

Che cosa ricorda professoressa, di quella giornata? di quel momento? di quel caos?

***Ricordo tutto di quella sera**: eravamo nella nostra casa di Torre del Greco, la mia mamma stava preparando la cima di rapa, mio padre era seduto a tavola, assorto nei pensieri di una giornata lavorativa pesante, io e mio fratello guardavamo un cartone animato in televisione. Ad un certo punto tutto intorno a noi ha iniziato a tremare e a muoversi, persino la padella sul fuoco; ho ancora impresso nella mente il lampadario della cucina che oscillava... **Mio padre gridò: "E' un terremoto!"**, prese mio fratello in braccio e tutti insieme, con mia madre che mi teneva per mano, uscimmo da casa percorrendo di corsa le scale che si muovevano sotto i nostri passi. Ricordo bene la gente in strada, le crepe immediatamente evidenti sui muri e persino sull'asfalto, il panico, la paura e la notte passata in macchina, con mia mamma che cercava in tutti i modi di farci sentire al sicuro e protetti. **Per 8 notti abbiamo dormito in macchina. Nel mese di febbraio del 1981 arrivò una seconda forte scossa in seguito alla quale alcuni locali della nostra abitazione furono dichiarati inagibili**.*

Quando lei è arrivata a Vimercate, e in che modo è approdata in questa parte della Brianza?

Mio padre aveva capito che la situazione stava diventando pesante e, preoccupato per il futuro dei figli, prese la decisione di fare un concorso pubblico, per lavorare come addetto alla cucina dell'ospedale di Vimercate; qui era già emigrato uno zio qualche tempo prima. Una volta trovato

Ad un certo punto tutto intorno a noi ha iniziato a tremare e a muoversi

lavoro, cercò una casa e ***fu chiaro a tutti noi che era giunto il momento di emigrare. Io arrivai al nord in una fredda giornata di dicembre del 1981****: la nostra casa era nel centro storico di Vimercate, in una corte abitata da anziani.* ***Quello che più mi colpì fu il freddo e la fittissima nebbia che avvolgeva tutto... Ne ignoravo l'esistenza, ero abituata al clima mitigato dal mare che vedevo dalla finestra della mia casa di Torre del Greco, mentre da un'altra finestra il Vesuvio sembrava vegliare su di noi****.*

Come è stato il vostro inserimento in questa nuova città? Immagino il disorientamento, i timori, le paure. In che modo i suoi genitori "si sono rifatti una vita"?

Parto col dire che arrivati a Vimercate abbiamo trovato tante persone che col tempo si sono dimostrate generose e accoglienti nei nostri confronti, ma non nascondo che ***l'inserimento non è stato facile****. Innanzitutto* ***c'era il problema della comunicazione: molte persone parlavano solo dialetto brianzolo e noi non capivamo quasi nulla di quello che dicevano!*** *Inoltre la maggior parte di loro era molto diffidente verso noi "gente del sud"e* ***gli appellativi con cui ci definivano ci facevano male****. Fortunatamente mia mamma e mio papà, che avevano trovato lavoro, ci hanno insegnato ad essere forti e* ***con il loro esempio ci hanno fatto capire che nulla si ottiene senza fare sacrifici e fatica****.*

Posso chiederle quanti anni aveva? Penso che fosse piccola. Come ha vissuto l'ingresso nella scuola? Come la vedevano gli altri ragazzi?

All'epoca ***avevo 9 anni*** *e nel gennaio del 1982 sono stata inserita in quarta elementare alle scuole Filiberto di Vimercate.* ***Ricordo l'affetto delle mie maestre, Luisa e Marinella, e dei bambini*** *della mia classe che mi hanno voluto bene da subito, accompagnandomi in questo passaggio così delicato. I miei nuovi compagni non mi hanno mai dimostrato diffidenza, non mi hanno mai esclusa* ***ed io mi sono sentita subito accolta****.*

Come ho scritto, il rischio dell'Irpinia è la "desertificazione", la fuga. Lei è mai tornata alla sua terra d'origine? Che ricordo le è rimasto?

Nonostante io sia emigrata da piccola, fino a quando i miei nonni sono rimasti in vita, ***ogni estate ritornavo nella mia terra, a cui mi sento tanto legata e in cui***

affondano le mie radici. *E' una terra che ancora oggi soffre, purtroppo, e da cui molti decidono di allontanarsi in cerca di opportunità di vita migliori, ma* ***io confido che arrivi un giorno in cui quelle opportunità si creino lì, dove io sono nata***. *Approfitto di questa intervista per* ***ringraziare*** *i miei genitori, a cui io e mio fratello dobbiamo tutto quello che oggi siamo. E per* ***ringraziare*** *lei che, nonostante la distanza fisica, ha saputo cogliere con delicatezza gli aspetti più dolorosi della vicenda.*

Vuole aggiungere qualcosa spontaneamente a questa breve intervista?

Oggi viviamo altre forme di migrazione, ma ***la mia esperienza mi ha insegnato che dietro ogni uomo che è costretto a lasciare la propria terra c'è sempre una situazione di pericolo o di sofferenza***. *Vorrei davvero che chi si ritrova ad emigrare in una terra che non è la sua possa trovare sempre solidarietà, spirito di inclusione e accoglienza, ingredienti indispensabili per rifarsi una nuova vita. Grazie.*

Istituto Comprensivo di Bernareggio,

Una scuola rispettosa dei bambini

TESTI
Giuseppe Alaimo

FOTO
Ambrogio Viscardi

In questo periodo difficile di emergenza sanitaria l'Istituto Comprensivo di Bernareggio, in vista delle nuove iscrizioni, ha pensato ad un **Open Day a distanza** per osservare da vicino la realtà scolastica e porre domande al Dirigente, ai Docenti e ai Ragazzi dell'IC Bernareggio. La **scuola dell'Infanzia *G. Rodari*** è **parte integrante di una scuola in continuo divenire**. Anche se i bambini sono molto piccoli vengono attivate proposte in collaborazione con le **realtà del territorio e uscite didattiche in un'ottica di apertura e crescita**.

All'interno della scuola ci sono numerosi **spazi/laboratorio** utilizzati per **progetti come pittura e creta**, **biblioteca**, **psicomotricità**, **musica**. L'esterno è arricchito da un ampio giardino, il permettere la promozione di numerose attività all'aperto sensibilizza i bambini verso il rispetto dell'ambiente. **La scuola è pensata per rendere unico e personale il percorso di sviluppo di ogni singolo individuo.**

Viene offerto a tutti i bambini un tempo di cura, di sguardo che accoglie e sostiene. Un passo dopo l'altro per *"diventare grandi"* in cui, in un **clima di relazioni positive**, e attraverso attività in cui ci si sperimenta e ci si confronta giocando, **si cresce nel rispetto di sé**, **come persona unica e irripetibile**. Le proposte formative vengono differenziate sulla base dell'unicità dei bambini. È sicuramente una **opportunità inclusiva nel processo di crescita** di ciascun individuo.

Le **Scuole primarie dell'IC nei plessi di Bernareggio, Villanova e Aicurzio** portano avanti i loro progetti in linea con la normativa vigente ma non perdendo di vista il **benessere dei bambini a scuola**, non solo per gli aspetti della **salute fisica** ma anche della **socializzazione**, dell'**emotività** e degli **apprendimenti disciplinari**.

A novembre è stata condivisa la **settimana dei diritti dei bambini con il tema "Diritto al gioco"** con varie attività di approfondimento in tutte le classi ed ora con slancio si prepara per un open day speciale: far conoscere la scuola e i suoi progetti in un modo nuovo…tutto on line! La Scuola Secondaria Leonardo da Vinci attiva nelle ore pomeridiane di **Scuola Aperta incontri in videoconferenza con gli alunni delle classi quinte per condividere attività didattiche in continuità**.
È possibile partecipare all'openday virtuale collegandosi al link presente sul sito della scuola: **https://sites.google.com/icbernareggio.it/openday/home-page**

COLLIS
Cantina Veneta
VINI SFUSI E IN BOTTIGLIA DAI NOSTRI VIGNETI

Valpolicella | Merlot | Cabernet | Garganega
Chardonnay | Rosato (Corvina Merlot)

sfusi

GLI SFUSI STAGIONALI ESTATE/AUTUNNO
Bianco Veneto IGT **Sauvignon** 12% vol. luglio-agosto
Rosso Verona IGT **Massimago** 14% vol. da settembre
Rosso Verona IGT **Turano** 12,5% vol. da ottobre
VENDEMMIA 2020

NOVITÀ IN CANTINA
PAS DOSÉ
Vino Spumante di Qualità Metodo Classico

VENDITA DIRETTA ARCORE
qui da noi BERE BENE CONVIENE

Lunedì ore 15-19.30
Martedì-Sabato ore 9.30-12.30 e 15-19.30

Arcore
via A. Casati 169
☎ 039 6185107
pv.arcore@collisgroup.it
www.cantinaveneta.com

Noi siamo rimasti aperti!

TESTI
Patrizia Spada

FOTO
Fiorenzo Carzaniga

Il centro storico di una città, ma anche di un paese come Bernareggio, è inevitabilmente (e felicemente direi) costellato di negozi. I grandi centri commerciali che ci circondano stanno un po' ostacolando la vita delle piccole attività. Ma molti giovani, anziché fare loro la guerra, hanno "copiato" alcune modalità di servizio. La Redazione del Periodico Comunale ha deciso, da tempo, di dedicare parte del proprio spazio alle attività che ancora "sono in fiore". I centri storici rischiano altrimenti di diventare luoghi anonimi, dove non esiste più il piacere di passeggiare, chiacchierare… e comprare. Attualmente sono perciò in atto in varie parti d'Italia progetti che si prefiggono di rivalutare la manualità, proprio per ridare vigore alla vita di una comunità, e non svuotare le piazze del proprio significato.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti i commercianti che hanno collaborato fino ad ora, perché lo hanno fatto con grande empatia e disponibilità.

In questo numero ci occuperemo dei parrucchieri e dei barbieri (che a Bernareggio sono veramente tanti!) che sono fra le attività che il **Dpcm del 3 novembre** ha mantenuto aperte, anche nelle zone rosse. Per la precisione va detto che la loro non è propriamente un'attività commerciale, bensì artigianale, la cui peculiarità è un "lavoro di tipo manuale".

Con quali misure di sicurezza si sono mantenute aperte queste attività?

Secondo il Dpcm citato con "utilizzo di guanti e mascherine, predisposizione di gel sanificante all'ingresso, regolamentazione degli accessi, utilizzo di copri poltrone, uso di prodotti sanificanti". Il numero dei clienti varia secondo il numero dei lavoranti e l'ampiezza del locale. A Bernareggio si va da 1 a 4, e tutte le misure citate nel Dpcm vengono rispettate.

A tutti un ringraziamento per la collaborazione e un augurio per il loro futuro.

1.

2.

5.

7.

8.

11.

12.

13.

CLIENTI OSPITATI

1. **Acconciature Nunzia** di Gazaneo Annunziata | Via Montello 5 | 039 6900128
2. **Anna Style** di Anna Maria Epifani | Via Don Ambrogio Sbarbori 5 | 039 2261052
3. **Aria Da Vip** | Via Biella Celotti 15 | 039 6093305
4. **Beautiful Hair** | 039 6902270 — n.d.
5. **Elisa Riontino** | Via F. Petrarca 1 | 039 6900041
6. **Fashion Hair** di Cancellaro Angela | Via S. Gervaso 16 | 039 6093969
7. **Fernanda Queen**, di Ravanelli Laura, Via San Bartolomeo, 42 – 388 9388060
8. **Professione Allo Specchio**, di Fabio Mazzoleni | Via F. Prinetti 13 | 346 6255630
9. **Rosella Casiraghi** | Via A. Manzoni 9 | 0396902428
10. **Sandy Acconciature** | Via Vittorio Emanuele | 348 3515002/039 2110153
11. **Salone Primavera** di Eugenia e Barbara | Via F. Prinetti 7 | 039 6791431
12. **Salone Fashion** | Via Leoni, 3 | 366 7049836/329 7946143
13. **Saloon 75** di Marco Viti | Via Cavour | 32– 039 6902786/393 0305129

Una bela e brava squadra del balù

TESTI
Giovanniantonio Motta

Ospitiamo in questo numero un ricordo da parte degli "Amici del Trani", a memoria di Riccardo Cantù, mancato in questo periodo. E' un ricordo che abbiamo accolto, a memoria di tutte le persone comuni che hanno lasciato la terra in questo difficile periodo. L'articolo, in dialettale affetto, è a firma di un nostro fedele e assiduo lettore.

In del'ann cinquanta naseva a l'uratori una squadrèta,cunt i culur bianch e negher dela maèta che quasi la duveva fa parla anca la gasèta. Even sett o vott giuvinùtei e tra lur amis,ul pret de l'uratori Don Eugenio, A.Pozzoni e D.Robbiati cumè dirigent,afianca de gènt del giòch del balù apasiùnada e cumpetènt a sin dà de fa per furmà una squadreta quasi semper vincènt, tant che ul prim ann de segunda divisiù,nunustant cinq pùnt de penalisasiù dùvù a un erur de iscrisiù, vingeven istèss ul campiunà e pasaven in prima divisiù. Ul segunt ann andaven cumè ul vènt,cuntra ul Mache, ul Brùghe quiì de Dess o de Costa Masnaga, de Belùsch o de Cuncuress e olter squader che regordi mìnga adèss. Ma chì la squadra la perdeva cuntra ul Mache la final,e la vengeva ul campiunà l'ann dopu sènsa cugnus rival.

La tifuseria l'era forta la seguiva la squadra in dì trasfert cunt dù curièr per volta.
Ma purtropp nèl bèll mèss del campiunà vegneva squalificà la squadra di nost bravi campiù, per un brùt cumpurtamènt de pochi

!

scalmanà vers l'arbritro che l'era mal giùdicà, inscì che finiva l'aventùra d'una squadra brava per natùra....

Ecu chi- bei urdinà e sènsa presùnsiù - tùcc cui so carateristech a descrivem in urden la nosta bèla furmasiù di duù ann de 1e2 divisiù:

1Teruzzi:purté, estrus e cunt l'argènt viff adoss.
2 Dossena tersi Dx cunt un tirr precis e putent.
3 Brambilla Silvio, tersi Sx,prim **amis de Riccardo Cantù** fin dai primm partit.
4 Sormani, medià dx al faseva anca de alenadur.
5 Mapelli: centru medià fort in di mischi e de testa.
6 Casati, centru medià sinister ordina e rigurista.
7 Mauri; ala Dx veloce in di culp de testa.
8 Penati Isidoro: mesala Dx,i so rimess laterai ruvaven a metà camp e inganaven spèss ul rival.
9 Cantù Riccardo: centro avanti, pernu dela squadra, memurabil i so dribling e disces vers la porta aversaria tant che su la murela de l'uratori infina a un quai ann fa gh'era scrivù amò:W il 9 terrore delle difese.
10 Meregalli mesala Sx.
11 Spinelli ala Sx.

Ghe n'era di olter bravisem anca lurr che se alternaven cui migliur: Luigi Brambilla detto Rumanèll, fantasista, di Curcc Pepino del Tanell e Gino Vertemati purtée di primm ann e riserf, Biffi Carletto, atacant, pò pasà al Crotone, Redaelli Camillo centru medià. Corno Angelo detto Castell masagiadur semper prunt e de cursa al prim sucurs.

Sarem su la nosta storia in del dicch a tutt lurr che di chi ann là ghe varemm semper gratituden e memoria.... Evviva la squadra del Bernareggio che nessun la batterà.....

Associazione La Spina

CONTATTI
info@associazionelaspina.it

Il 2020 è stato un anno provante un po' per tutti, anche per la nostra associazione che vive di eventi e manifestazioni che fanno dell'aggregazione e del divertimento i maggiori protagonisti.

Gli eventi 2019 si erano conclusi "alla grande", ed eravamo pronti a fare il grande salto per quest'anno investendo i ricavati in nuove strutture, band e iniziative, ma i programmi, come penso quelli un po' di tutti, sono stati stravolti.
Le manifestazioni principali a cui dedichiamo anima e corpo durante tutto l'anno sono state cancellate: la festa della birra a giugno e poi la festa del paese a settembre, ma questo non ci ha impedito di continuare la nostra attività associativa anche a distanza.
Del resto nasciamo come associazione giovani con l'intento di avvicinare le persone alla vita del paese, ma negli anni abbiamo anche cercato di aiutare altre piccole realtà volontarie presenti sul territorio.

Proprio per questo motivo durante la prima emergenza che ha sconvolto il nostro paese, abbiamo deciso come associazione La Spina, di aiutare, Avps Vimercate con la quale avevamo collaborato positivamente negli ultimi 2 anni organizzando il corso di BLSD Laico per imparare ad usare il defibrilaltore. Abbiamo così deciso di fare una donazione e diffondere il messaggio per far si che altre persone aiutassero questa associazione.

In queste ultime settimane invece abbiamo aderito alla raccolta fondi "Senza Barriere per Gio" un'iniziativa benefica per aiutare Giovanni, un ragazzo di 27 anni, amico di molti dello Stüff, che ad agosto è rimasto paralizzato dall'addome in giù a causa di un incidente in piscina. La raccolta fondi ha come obiettivo quello di consentire a Giovanni le migliori cure e il necessario adeguamento della sua abitazione.

Inoltre abbiamo fatto partire anche per l'anno 2020/2021 il corso di yoga (ora sospeso per covid) e abbiamo fatto una gita associativa con tutti gli iscritti e non ad ottobre.

Tutto questo per dirvi che l'Associazione La Spina c'è ed è più carica che mai ad accogliervi quando potremo trovarci nuovamente tutti insieme a bere una buona birra artigianale.
Se qualcuno volesse entrare a far parte dell'associazione lo aspettiamo!

Amici della Storia

CONTATTI
facebook/amicistoriabrianza
amicidellastoria@libero.it

Nel 2019 l'associazione Amici della Storia della Brianza ha compiuto venti anni di attività, un invidiabile traguardo ed un impegno per il futuro. Sin dall'inizio uno degli obiettivi era di trasmettere ai ragazzi l'eredità della cultura locale e pertanto nel corso degli anni abbiamo riservato attenzione alle scuole, organizzando le visite del territorio e di Bernareggio, poi facendo ritornare "i nonni a scuola" per raccontare i ricordi e i giochi della loro infanzia. La nostra costante partecipazione a manifestazioni, quali "Ville Aperte" e al concorso letterario "Premio Brianza", conferma l'impegno a collaborare con le realtà culturali del territorio per valorizzare i luoghi e le potenzialità artistiche della Brianza.

L'anno che si chiude è stato terribilmente segnato dall'arrivo della pandemia che ha praticamente bloccato le attività pubbliche e causato numerose vittime, anche tra i nostri soci dei quali ricordiamo Emilio Comi e Riccardo Galbusera rispettivamente socio fondatore e appassionato di dialetto e civiltà contadina. Però questa nuova situazione non ci ha fermato e abbiamo chiesto alle scuole di inviarci, per la pubblicazione sulla rivista, i pensieri che i ragazzi hanno maturato durante il periodo del "blocco" delle attività nella prima parte dell'anno. La risposta a questa operazione di memoria collettiva è stata caratterizzata da entusiasmo e desiderio di far conoscere ciò che hanno provato.

L'associazione ha voluto riconoscere l'impegno di chi si è distinto in questo difficile periodo ed ha consegnato una targa al Dott. Restifo Domenico, medico in pensione ma che è ritornato al lavoro presso l'ospedale di Vimercate nei giorni dell'emergenza sanitaria.

Tutto si è fermato per un periodo di tempo che è sembrato interminabile ma l'associazione ha voluto proseguire e ha pubblicato la rivista "La Curt 2020" dedicando un'ampia sezione al Covid-19 e salutando anche l'arrivo di nuovi collaboratori.

In programma nell'immediato futuro vi sarà la pubblicazione del libro "La roggia Gallerana", un'opera del Rinascimento che portò l'acqua del Lambro fino ad Agrate e Carugate per irrigare i campi dei Gallerani, una famiglia vicina agli Sforza, favorendo lungo il suo transito la nascita di attività produttive come mulini, lavatoi e una tessitura.

L'esperienza dei mesi passati è uno stimolo a proseguire nella raccolta di articoli riguardanti la storia, l'arte e le tradizioni del territorio con il proposito di realizzare nel 2021 le iniziative forzatamente interrotte nel 2020. Ricominciamo!

Aggiornamenti dalla Giunta

IO: la Pubblica Amministrazione a portata di app

Cosa è?

Se ne sta parlando molto da inizio dicembre, con l'iniziativa del Cash Back natalizio, ma l'app IO è un progetto che da tempo è stato sviluppato per permettere ai cittadini di **interagire facilmente con diverse Pubbliche Amministrazioni**, locali o nazionali. E a partire dal 2021 anche i servizi del Comune di Bernareggio saranno implementati sull'app.
Il nuovo strumento, infatti, raccoglie **tutti i servizi, le comunicazioni, i pagamenti e i documenti in un'unica app, in modo sicuro e sempre a portata di mano**.

Come funziona?

Per iniziare a utilizzare IO è necessario registrarsi con le **credenziali SPID** o, in alternativa, con la **Carta d'Identità Elettronica** (CIE) in modo da garantire l'identità certa e inequivocabile dell'utente agli Enti che erogano i servizi d'interesse.
Grazie a IO, non sarà più necessario registrarsi a ogni sito della Pubblica Amministrazione.
Con IO, si possono **gestire in modo rapido e sicuro i pagamenti** verso tutti gli Enti della Pubblica Amministrazione, grazie alla piattaforma pagoPA integrata nell'app.
Dalla sezione "Portafoglio", si associano i metodi di pagamento preferiti (carte di credito, bancomat, paypal, satispay e altre piattaforme) e lo storico di tutte le operazioni rimarranno disponibili nell'app.

I servizi

Dalla app IO saranno attivabili i seguenti servizi:

- **Scadenze**
  - Carta d'identità
  - Pass ZTL
  - Domande di iscrizioni all'asilo
- **Pagamenti**
  - TARI
  - Multe
  - Servizi scolastici
- **Notifiche**
  - Allerta dalla Protezione Civile
  - Passaggio in zona ZTL
  - Nuovi documenti disponibili

I servizi che saranno attivati a Bernareggio saranno:

- **Tributi comunali** (pagamento)
- **Servizi scolastici** (iscrizione e pagamento)
- **Servizi sociali** (pagamento)
- **Sanzioni Codice della Strada** (pagamento)
- **Notizie dal Comune**

Gli italiani che hanno scaricato l'app sono già 6.718.472. **Vi invitiamo a scaricare l'app sul vostro smartphone per poter usufruire al meglio di questo nuovo strumento**.
Per maggiori info: https://io.italia.it/

PIETRE DI INCIAMPO, ATTO SECONDO

In occasione della Giornata della Memoria 2020, il Comune di Bernareggio ha provveduto alla posa, presso il piazzale antistante la Casa Comunale, di una **Pietra di Inciampo in memoria di Attilio Galbiati**, nostro concittadino deportato ed assassinato nel 1944 nel campo di concentramento di Mauthausen – Gusen.
Un momento toccante e molto partecipato, che ha coronato un percorso iniziato diversi mesi prima con la decisione di entrare a far parte del Comitato Provinciale di Monza e Brianza per le Pietre di Inciampo e che ha sancito l'adesione del nostro Comune a questo ambizioso progetto di **memoria collettiva europea**.
Un progetto ideato dall'artista tedesco Gunter Demnig, che si propone l'obiettivo di depositare, nel tessuto urbanistico e sociale delle Città e dei Comuni d'Europa, delle piccole installazioni quale memoria diffusa dei cittadini deportati nei campi di sterminio nazisti. Ogni pietra, ricoperta di ottone lucente, riporta il nome del deportato, la data di nascita e decesso ed il nome del campo di concentramento nel quale è stato assassinato, e deve essere posata presso l'abitazione del deportato o altro luogo particolarmente significativo per la sua storia o per la Comunità di appartenenza.
Nel gennaio 2021, se le limitazioni per il contrasto del Covid-19 lo permetteranno, procederemo alla **posa di una seconda pietra di inciampo** in memoria di un altro nostro concittadino: **Agostino Corno**, nato a Villanova di Bernareggio nel 1896 e morto a Mauthausen – Gusen due giorni prima di Natale, il 23 dicembre del 1944.
Come la precedente, la Pietra sarà posata presso il palazzo del Comune di Bernareggio, in via Pertini 46, quale Casa di tutti i bernareggesi di ieri e di oggi.
Al termine della cerimonia di posa, come già avvenuto quest'anno, avrà luogo un piccolo ma significativo evento, che vuole essere un sincero e sentito omaggio alla memoria di Agostino Corno e di tutti i bernareggesi, gli italiani e gli europei che nei 12 anni di esistenza del regime nazionalsocialista furono illegalmente deportati e barbaramente assassinati nei famigerati campi di concentramento e sterminio hitleriani.

Stefano Crippa
Assessore Cultura, Sport e Tempo Libero

Gianluigi Motta Architetto

Creare valore e soddisfare le esigenze di ogni singolo cliente con: professionalita', competenza, qualifica e aggiornamento continuo.

Valutazioni Immobiliari

Sanatorie Edilizie

A.P.E. Certificazione Energetica

Pratiche Prevenzione Incendi

info@gianluigimottaarchitetto.it
www.gianluigimottaarchitetto.it
tel +39 039 6902991 - mobile +39 348 8097791
Viale delle Industrie 60, 20881 BERNAREGGIO (MB)

Il Consiglio Comunale

Mail
Deleghe

Andrea Esposito (SINDACO)
BERNAREGGIO PER TUTTI
sindaco@comune.bernareggio.mb.it
Finanze, Personale, Polizia Locale, Servizio Demografico

Per il ricevimento del Sindaco e degli Assessori contattare la Segreteria 039 9452119

Paola Brambilla (VICESINDACO)
BERNAREGGIO PER TUTTI
paola.brambilla@comune.bernareggio.mb.it
Politiche del Lavoro, Politiche Giovanili, Pubblica Istruzione

Tommaso Limonta
BERNAREGGIO PER TUTTI
tommaso.limonta@comune.bernareggio.mb.it

Jamila Abouri (ASSESSORE)
BERNAREGGIO PER TUTTI
jamila.abouri@comune.bernareggio.mb.it
Comunicazione Istituzionale, Gemellaggio, Politiche Sociali, Servizio Alloggi, Urp

Gianluca Piazza
BERNAREGGIO PER TUTTI
gianluca.piazza@comune.bernareggio.mb.it

Stefano Crippa (ASSESSORE)
BERNAREGGIO PER TUTTI
stefano.crippa@comune.bernareggio.mb.it
Cultura, Sport, Tempo Libero

Daniele Zangheri
BERNAREGGIO PER TUTTI
daniele.zangheri@comune.bernareggio.mb.it

Angelina Marcella (ASSESSORE)
BERNAREGGIO PER TUTTI
angelina.marcella@comune.bernareggio.mb.it
Ambiente, Attività Produttive, Commercio, Ecologia E Rifiuti, Edilizia Privata, Urbanistica

Emanuela Baio
VITA NUOVA PER BERNAREGGIO E VILLANOVA
emanuela.baio@comune.bernareggio.mb.it

Luigi Villa (ASSESSORE)
BERNAREGGIO PER TUTTI
luigi.villa@comune.bernareggio.mb.it
Arredo Urbano, Lavori Pubblici, Mobilità

Maria Brambilla
VITA NUOVA PER BERNAREGGIO E VILLANOVA
maria.brambilla@comune.bernareggio.mb.it

Benedetta Bottoli
BERNAREGGIO PER TUTTI
benedetta.bottoli@comune.bernareggio.mb.it

Vincenzo Bannino
VITA NUOVA PER BERNAREGGIO E VILLANOVA
vincenzo.bannino@comune.bernareggio.mb.it

Marco Destro
BERNAREGGIO PER TUTTI
marco.destro@comune.bernareggio.mb.it

Marco Besana
VITA NUOVA PER BERNAREGGIO E VILLANOVA
marco.besana@comune.bernareggio.mb.it

Francesco Gerli
BERNAREGGIO PER TUTTI
francesco.gerli@comune.bernareggio.mb.it

Stefano Tornaghi
LEGA SALVINI LOMBARDIA
stefano.tornaghi@comune.bernareggio.mb.it

Bernareggio per Tutti

In questo ultimo anno il mondo e l'Italia hanno vissuto l'emergenza sanitaria più sconvolgente degli ultimi decenni. Abbiamo modificato abitudini e congelato aspettative e progetti, messo in pausa la nostra vita sociale. **E noi lombardi, prima e più di altri, viviamo l'emergenza sanitaria con ricoveri e decessi da record**.
Il sistema sanitario lombardo non ha retto, ma la Lombardia era pronta? Alla fine di questo terribile 2020 possiamo con certezza scrivere NO.

IL SISTEMA SOCIO SANITARIO LOMBARDO NON ERA PRONTO

A 5 anni dalla sua ultima importante riforma, il sistema sociosanitario lombardo, considerato in Italia uno dei più efficienti, ha mostrato **tutti i suoi limiti e le sue criticità**. L'estrema disgregazione tra i vari livelli – politici, gestionali e territoriali – ha creato falle incolmabili, soprattutto in tempi di emergenza. Medici di base, ASST – le aziende ospedaliere, ATS e poi gli organi di rappresentanza: un sistema che non si integra in condizioni normali e che ha reso il coronavirus ancora più feroce e letale.

I PIANI DI EMERGENZA NON ERANO PRONTI, NEMMENO PER LA SECONDA ONDATA

L'estate è trascorsa relativamente in tranquillità mentre era fondamentale prepararsi alla seconda ondata. Come? **Intensificando la sorveglianza attiva e il tracciamento dei contatti**, rafforzando le il personale dedicato, garantendo l'individuazione e l'isolamento di eventuali nuovi focolai, attivando strumenti per la gestione domiciliare delle persone con sintomi non gravi.

UNA CAMPAGNA VACCINALE PIÙ CAPILLARE NON ERA PRONTA E NON CI SARÀ

Doveva essere la campagna di vaccinazione anti-influenzale più massiccia di sempre, con sufficienti dosi per almeno il 75% degli over65. Invece, l'**obiettivo è miseramente fallito** con un numero di vaccini del tutto insufficiente, costati più del doppio che in altre Regioni!
Sbagli solo lombardi? Sicuramente no, si tratta di una pandemia e tutti siamo stati colti di sorpresa. Ma dalle autorità della Regione che amano definire la Lombardia "traino della nazione" ci saremmo aspettati molto di più: un comportamento sobrio, responsabile e collaborativo, invece **incompetenze, personalismi determinati dal colore politico e confusione** hanno avuto la meglio, purtroppo.

Il bilancio dei morti ci impone di andare avanti a testa bassa e di lavorare con impegno e umiltà, in Comune e a livello sovracomunale, per cercare soluzioni e strumenti per uscire da questa tragica fase. Il bilancio delle responsabilità arriverà, e sarà impietoso.

Alle liste che si sono presentate alle elezioni amministrative del 2019 e che sono rappresentate in Consiglio Comunale è data possibilità di pubblicare un articolo della lunghezza di una pagina. Il testo potrà essere corredato dal simbolo della Lista e dovrà riguardare esclusivamente temi di carattere locale (art. 8 del Regolamento del Periodico Comunale, approvato in Consiglio Comunale il 17/09/2014).

Vita nuova per Bernareggio e Villanova

Annus horribilis, lo possiamo definire così il 2020, che fortunatamente si sta concludendo e speriamo apra le porte a un anno migliore, soprattutto ricco di speranza. La pandemia da Covid 19 ci ha assalito, ha invaso le nostre vite e purtroppo ha portato dolore, incertezze e paura. Le nostre menti sono frastagliate da immagini e voci che faticano a ricomporsi, perché non troviamo le verità desiderate, anche se si comincia ad intravedere una flebile luce in fondo al tunnel: il vaccino anti covid.
Voglio ricordare due immagini che non dobbiamo e possiamo dimenticare, perché servano da monito per il presente e per il prossimo futuro: il drammatico passaggio di bare a Bergamo, accompagnate solo dall'esercito e il volto intenso del Santo Padre, in piazza San Pietro bagnata dalle lacrime che scendono dal cielo e si imprimono sul Cristo Crocefisso.
Anche la nostra comunità bernareggese ha sofferto e continua a patire, anche se con molta dignità. Purtroppo, fra i nostri concittadini sta aumentando il tasso di povertà e ancor più di insicurezza, perché molti hanno già perso o rischiano, nei prossimi mesi, di perdere il posto di lavoro. Ma non solo, perché camminando fra le vie del paese proprio nei giorni precedenti il Natale, quando dovrebbe esserci un clima di festa, si rilevano invece tristezza, luci spente e saracinesche abbassate. Non tutto è imputabile al Covid 19, molto è dovuto, a nostro giudizio, all'incapacità che questa amministrazione ha avuto e continua ad avere in merito allo sviluppo e alla vitalità del nostro Paese. Crediamo ci sia bisogno, anzi sia urgente ripensare al nostro Comune e alla nostra comunità di cittadini, dobbiamo essere capaci di progettare e di pensare al futuro di Bernareggio, non solo come ordinaria amministrazione o come triste dormitorio.
Un altro esempio è sufficiente per capire che, pur in questo momento difficile e complicato anche per i Comuni, gli amministratori di Bernareggio non sono stati in grado di affrontare l'emergenza: si è dovuto intervenire per l'ennesima volta sulla scuola per l'infanzia Rodari, per ingenti lavori di ristrutturazione. Dopo mesi di chiusura a causa del Covid 19, i lavori di ristrutturazione sono iniziati proprio con l'inizio dell'anno scolastico. Crediamo che la capacità degli amministratori si misura anche nell'abilità di individuare soluzioni, proprio di fronte a difficoltà come l'emergenza pandemica, oppure dopo mesi di chiusura del golf al CTL3, nulla è stato pensato e progettato. Peccato si sono perse delle occasioni.
Forse qualcuno potrà pensare che sono dettagli. Noi riteniamo che siano doveri importanti e imprescindibili per persone che scelgono di mettersi al servizio della comunità come sindaco, assessore o consigliere comunale.
Auguriamo a tutti i bernareggesi, piccoli e grandi un Santo Natale e un 2021 migliore dell'anno passato e nel ruolo di opposizione, continueremo a stimolare l'amministrazione comunale per far crescere e guardare con speranza al futuro di Bernareggio e di tutti noi bernareggesi. Auguri dal profondo del cuore!

Alle liste che si sono presentate alle elezioni amministrative del 2019 e che sono rappresentate in Consiglio Comunale è data possibilità di pubblicare un articolo della lunghezza di una pagina. Il testo potrà essere corredato dal simbolo della Lista e dovrà riguardare esclusivamente temi di carattere locale (art. 8 del Regolamento del Periodico Comunale, approvato in Consiglio Comunale il 17/09/2014).

Lega Salvini Lombardia

Carissimi concittadini e concittadine,
ci ritroviamo nuovamente in una situazione drammatica ed ancora una volta l'Italia è stata colta impreparata.Ci stringiamo alle famiglie dei malati e dei morti, manifestando la nostra vicinanza. **In molti ci avete chiesto la Nostra opinione sul lockdown**, tuttavia questa è una risposta che dovrebbe essere data da medici e scienziati. Sicuramente non serve uno scienziato per comprendere che aver sbarrato i confini comunali ha creato non poche contraddizioni!
Ad esempio non comprendiamo come territori più piccoli e con un minor numero di abitanti (come Bernareggio) possano avere medesime limitazioni rispetto alle più grandi città. Mentre nelle grandi città come Milano si conta il maggior numero di contagiati, proprio dove è più rischioso la gente è tornata (con la zona arancione) a fare affollamenti nei negozi. Ma a Bernareggio nel frattempo le attività chiudono.
Hanno chiuso i battenti a Bernareggio: ***Cartoleria Nava, La Bottega del Pulito, Sporting Five, Profumeria Rossella***.
A questi si aggiunge la situazione ben nota della Farmacia di Villanova.
L'amministrazione dovrà fare il possibile per impedire a questo paese di diventare un dormitorio.
Qualcuno ci ha detto: "*ci hanno rubato il natale*", mentre gli amici Bergamaschi "ci fregano" con Santa Lucia noi ovviamente consigliamo a tutti di attenersi alle regole, ma è inevitabile chiedersi: cosa vieterebbe alle persone di fermarsi a dormire il giorno prima e fare rientro alla propria abitazione dopo la festa? (cosa per altro persino peggiore rispetto al semplice pranzo)
Sia mai che chiudano i centri commerciali al posto delle piste da scii. Sia mai che vietino anche tutti i giorni dell' hanukkah o che vietino il natale ortodosso, non sarebbe politicamente corretto.
Noi quindi rispondiamo: il "Grinch" avrebbe davvero fatto di meglio ma siate buoni ed ognuno pensi alle sue feste o arriverà solo carbone populista!
Ci sono poi persone meno fortunate che durante le feste lavorano, magari per assicurarci di passare delle buone feste, a loro va il nostro ringraziamento.
Qualcuno ci ha chiesto informazioni sul DPCM: purtroppo lo consideriamo una norma lacunosa che lascia molta interpretazione, soprattutto sul concetto di "comprovate necessità". Sul sito del governo è pubblicata una raccolta di Faq (risposte a domande frequenti). Nel testo del DPCM (lungo e complicato) sono poi contenute un centinaio di raccomandazioni. Si sa, la Legge non prevede ignoranza ma dal 2020 prevede domande frequenti!
Chissà cosa direbbero i nostri padri costituenti che sognavano leggi semplici e comprensibili a tutti! SPERANDO CHE IL NUOVO ANNO POSSA RIPORTARE UN PO' DI TRANQUILLITÀ, VI ANTICIPIAMO I NOSTRI PIÙ SENTITI AUGURI! *Seguiteci sulla nostra pagina Facebook, potete scriverci le vostre opinioni!*

Alle liste che si sono presentate alle elezioni amministrative del 2019 e che sono rappresentate in Consiglio Comunale è data possibilità di pubblicare un articolo della lunghezza di una pagina. Il testo potrà essere corredato dal simbolo della Lista e dovrà riguardare esclusivamente temi di carattere locale (art. 8 del Regolamento del Periodico Comunale, approvato in Consiglio Comunale il 17/09/2014).

Farmacia San Francesco

NUOVI SERVIZI IN FARMACIA

- TEST INTOLLERANZE ALIMENTARI ED INALATORIE
- TEST DI DISBIOSI INTESTINALE
- HOLTER CARDIACO DINAMICO CON REFERTAZIONE IMMEDIATA

SCONTI E PROMOZIONI PER TUTTI I POSSESSORI DI FIDELITY CARD

AMPIO PARCHEGGIO

Via Galvani, 1 | 20881 BERNAREGGIO
039.6093103

ORARI DI APERTURA

LUNEDÌ, MARTEDÌ E SABATO DALLE ORE 8,30 ALLE 12,30 / DALLE 15,30 ALLE 19,30
MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ E VENERD' ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,30

A sostegno di cittadini, famiglie, associazioni e imprese

L'emergenza coronavirus si è abbattuta sulla nostra comunità, come in ogni nazione, in tutta la sua drammaticità. Ci troviamo a fare i conti con un anno che i più fortunati hanno vissuto "in sospeso" mentre gli altri ne subiscono le pesanti conseguenze anche in questi giorni di festa.
Governo, Regione e Comune hanno attivato meccanismi di tutela che certamente non risolvono i problemi, ma che sicuramente possono alleviare anche parzialmente la condizione di difficoltà di cittadini, famiglie, associazioni e imprese.

In questo approfondimento, ci concentriamo sulle misure attivate dall'Amministrazione Comunale.

78.660€
a sostegno di cittadini e famiglie

BERNAREGGIO
AIUTA BERNAREGGIO

78.660 € per cittadini e famiglie. Grazie ai € 28.660, ricevuti da Società Enel Rete Gas, e ai € 50.000, reperiti straordinariamente dal bilancio comunale e dalle donazioni ricevute da cittadini, associazioni e imprese, l'Amministrazione Comunale ha attivato questo strumento per poter assistere le famiglie di Bernareggio in difficoltà economica, compresi coloro che sono più esposti alla crisi economica derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19. Due le misure attivate:

BONUS GAS: come contributo a parziale copertura dei costi dei consumi di gas sostenuti nel 2019. Commisurato secondo 4 fasce ISEE: fino a € 5.000 contributo di € 400; da € 5.000,01 a € 10.000 contributo di € 300; da € 10.000,01 a € 15.000 contributo di € 200 e da € 15.000,01 a € 20.000 contributo di € 100.

BONUS FAMIGLIA: come contributo per nuclei familiari con figli minori conviventi che hanno subito riduzione del reddito familiare. Commisurato secondo 3 fasce ISEE: fino a € 5.000,00 contributo di € 100 per figlio minore (fino ad un massimo di € 400); da € 5.000,01 a € 10.000, contributo di € 75 per figlio minore (fino ad un massimo di € 300) e da € 10.000,01 a € 15.000 contributo di € 50 per figlio minore (fino ad un massimo di € 200).

La misura è destinata a promuovere e finanziare le attività di commercio al dettaglio, dell'artigianato di servizio, i pubblici esercizi di somministrazione e le micro imprese le cui attività siano state sospese nei mesi di marzo-aprile 2020 (sono ammesse le attività che, pur sospese, abbiano svolto attività con consegna a domicilio).
È previsto un contributo a fondo perduto a fronte di costi fissi di gestione (bollette gas, acqua e energia elettrica, pos bancario, canone locazione di apparecchiature, bollette telefoniche e canone connessione internet, spese condominiali e al 40% dell'affitto mensile), relativi al periodo marzo/aprile/maggio, per un importo complessivo di € 50.000 con un massimo di € 500 per ciascuna attività.

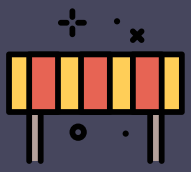
50.000€
per le attività commerciali, artigianali e produttive

28.500€
a sostegno delle Associazioni attive sul nostro territorio

Associazionismo e volontariato sociale sono stati tra i settori più colpiti dalla pandemia. Stop delle attività per un lungo periodo di tempo, cancellazione di iniziative ed eventi, maggiori spese per lo svolgimento in sicurezza delle attività. Per questo, compatibilmente con i limiti del bilancio e le attribuzioni di Legge, abbiamo ritenuto doveroso dare un segnale concreto di attenzione e vicinanza alle Associazioni bernareggesi attraverso la pubblicazione di due bandi.

BANDO CONTRIBUTO STRAORDINARIO COVID-19
rivolto alle associazioni sportive bernareggesi, finalizzato alla copertura delle maggiori spese sostenute a causa del Covid-19 per lo svolgimento in sicurezza delle attività associative. Plafond di 5.000 euro.

PIANO ANNUALE DEI CONTRIBUTI
con il quale il Comune sostiene ogni anno l'attività delle associazioni cittadine. Per il 2020 i criteri di assegnazione sono stati rivisti per premiare le realtà che hanno proseguito l'attività nonostante l'emergenza sanitaria in corso. Dotazione complessiva 23.500 euro, così ripartiti: 10 mila per le attività sociali; 11 mila per quelle culturali; 2.500 per le associazioni sportive.



LAVORI IN PAESE | AGGIORNAMENTO

Anche in questa edizione del giornalino, diamo un aggiornamento sui nuovi lavori pubblici eseguiti, o in fase di esecuzione.

Fotovoltaico al cimitero.

Avendo una fila di colombari nel campo **E** del nostro cimitero, ancora una copertura in amianto (eternit), l'amministrazione ha deciso di smaltirla, rispettando così le nuove normative in fatto di sicurezza ambientale. Gli eternit, dopo la rimozione sono incapsulati in teli secondo i requisiti previsti dal DM 20/8/99 e smaltiti in appositi siti autorizzati. Verrà ovviamente rilasciata dichiarazione ufficiale del lavoro svolto. Approfittando di questo smaltimento, abbiamo deciso di integrare, nella nuova copertura, pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. L'energia prodotta potrà essere utilizzata in loco per l'illuminazione delle lampade votive o, in alternativa, potrà essere usata in qualsiasi altro edificio pubblico, scuole, palestre….. Questo progetto è stato finanziato grazie a contributi statali destinati all'efficientamento e al risparmio energetico ed allo sviluppo territoriale sostenibile. L'investimento totale è stato di 90.000 €. I lavori sono già partiti in ottobre ed è prevista una durata di 120 giorni.

Cinerario comunale.

Sempre nell'ambito del cimitero, l'amministrazione ha voluto dotarsi di un cinerario comune dove collocare le ceneri di coloro che preferiscono essere cremati e messi in un luogo comune, così come le ceneri dei riesumati che, dopo 40 anni, non sono ancora decomposti e quindi possono essere cremati e, in assenza di altre indicazioni, verranno deposti in questo cinerario. Questo investimento è stato di poco meno di 12.000€. I lavori del basamento sono già avviati, dopo di che si procederà all'istallazione del cinerario vero e proprio.

Caldaia Veronelli.

Dopo molti anni di attività, la centrale termica del Centro Polifunzionale Veronelli cominciava a dare segni di cedimento, si è quindi deciso di sostituirla. I lavori sono stati eseguiti in una unica giornata, per non lasciare al freddo il centro. Non è stato molto semplice, dato che la centrale è allocata sul tetto, si è dovuto intervenire con una gru per poter piazzare quella nuova. Il tutto è però terminato senza problemi. L'investimento in questione è stato di circa 12.000€.

Luigi Villa
Assessore ai Lavori Pubblici

VUOI APRIRE O AMPLIARE UN NEGOZIO A BERNAREGGIO? NOI TI AGEVOLIAMO!

Al fine di promuovere l'economia locale sono previste agevolazioni per le attività commerciali, artigianali e di servizi che **aprono o ampliano un negozio**. Le agevolazioni consistono in un contributo calcolato in base ai tributi comunali dovuti e regolarmente pagati nell'anno precedente a quello in cui si presenta la richiesta e per i tre anni successivi e possono arrivare al 100% dell'importo pagato.

Si può usufruire dell'agevolazione aprendo un negozio dove prima ce n'era uno chiuso da almeno 6 mesi o ingrandendo un negozio già esistente, appartenente ai seguenti settori:

- **Commercio al dettaglio**, limitatamente ai soli "esercizi di vicinato" e alle "medie strutture di vendita" di cui all'art. 4 comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. n. 114 del 1998, compresa la **somministrazione di alimenti e bevande**
- **Artigianato**
- **Turismo**
- **Fornitura di servizi** destinati alla tutela ambientale, alla fruizione di beni culturali e al tempo libero

Non possono beneficiare delle agevolazioni coloro che **subentrano** a qualunque titolo, in attività già esistenti e precedentemente interrotte, i **titolari di attività preesistenti**, esercitate anche in forma societaria, che intendono effettuare nuove aperture o riaperture in seguito ad una cessione di attività, le attività "compro oro", le sale scommesse o quelle che al loro interno hanno apparecchi di intrattenimento.

La richiesta dell'agevolazione deve essere presentata al Comune di Bernareggio **dal 1° Gennaio al 28 Febbraio** di ogni anno, utilizzando il modello di domanda scaricabile dal sito web del comune.

Si potrà accedere alle agevolazioni con riferimento a tributi pagati nell'anno precedente (quindi, per esempio, si presenterà domanda dal 1° gennaio al 28 febbraio 2021 con riferimento ai tributi pagati nel 2020 e dal 1° gennaio al 28 febbraio 2022 con riferimento ai tributi pagati nel 2021, ecc.).

Per eventuali chiarimenti e informazioni rivolgersi all'Ufficio SUAP
tel. 039/9452128 o scrivere a
protocollo@comune.bernareggio.mb.it

Angelina Marcella
Assessore al Commercio

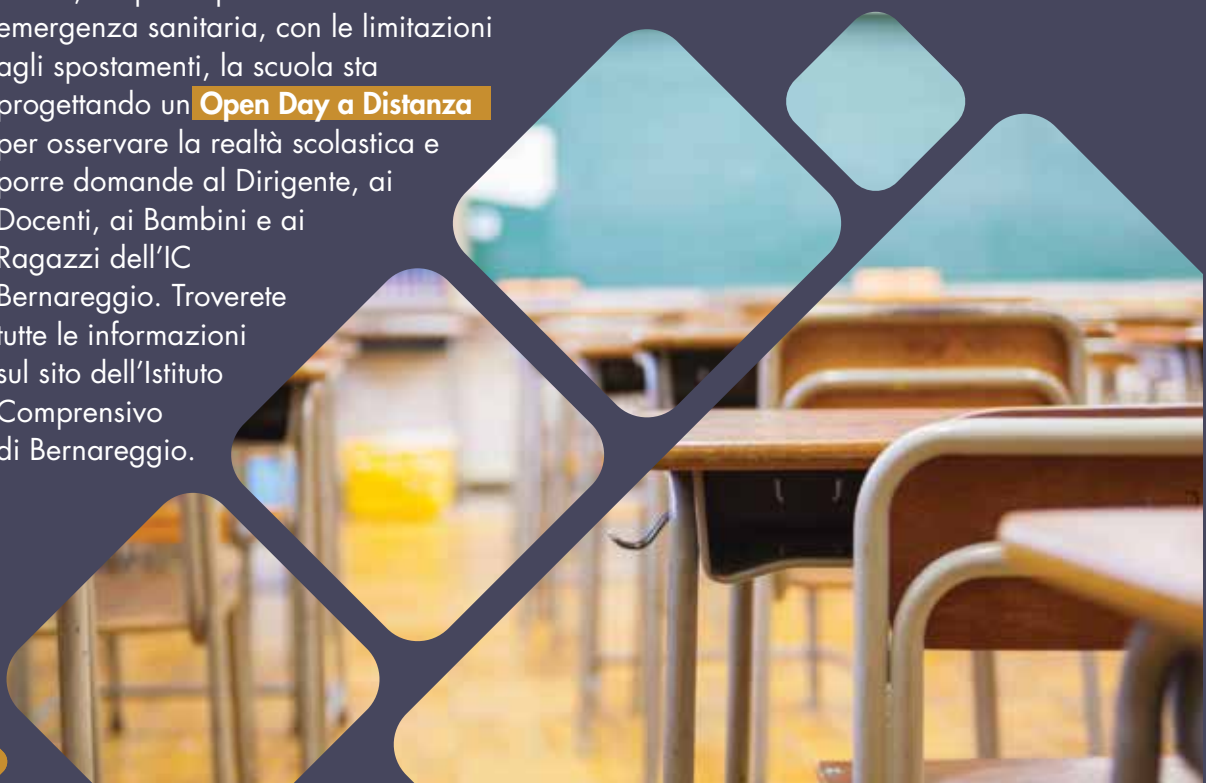
News dal Comune

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2021/22

Il Ministero dell'Istruzione ha diramato la circolare Prot. n. 20651 del 12 novembre 2020, relativa alle domande di iscrizione alla Scuola dell'infanzia e alle Scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2021/22.
Le domande potranno essere presentate a partire **dalle ore 8.00 del 4 gennaio 2021 sino alle ore 20.00 del 25 gennaio 2021**, in modalità online per primaria e secondaria di primo grado, mentre per la scuola dell'infanzia sarà in modalità cartacea presso la segreteria dell'Istituto Comprensivo di Bernareggio.
Inoltre, in questo periodo difficile di emergenza sanitaria, con le limitazioni agli spostamenti, la scuola sta progettando un **Open Day a Distanza** per osservare la realtà scolastica e porre domande al Dirigente, ai Docenti, ai Bambini e ai Ragazzi dell'IC Bernareggio. Troverete tutte le informazioni sul sito dell'Istituto Comprensivo di Bernareggio.

ECUOSACCO FORNITURA 2021

Informiamo che, a causa dell'emergenza sanitaria in atto, **la distribuzione annuale degli Ecuosacco sarà effettuata in data che verrà comunicata successivamente**.
Sarà possibile **ritirare gli ecuosacco** prima della distribuzione annuale **solo in caso di esaurimento della fornitura 2020 previo appuntamento** telefonando al numero 039.9452101 o tramite e-mail al seguente indirizzo: protocollo@comune.bernareggio.mb.it comunicando nome, cognome e codice fiscale del titolare della tassa rifiuti.



A BERNAREGGIO
il massimo per la tua spesa e il tuo benessere

Nel tuo Conad Superstore ti aspettiamo con la qualità che conosci da sempre e un ampio assortimento, per offrirti ogni giorno la massima freschezza, scelta e convenienza.

Il Pesce fresco su banco ghiaccio

La Carne di prima qualità a banco assistito

La Frutta e la Verdura di stagione

Fragranti bontà del nostro Forno

Pizze e torte personalizzate al banco gastronomia.

Tantissimi prodotti dedicati al tuo Benessere

Tutto per il benessere della tua famiglia

parafarmacia CONAD

Ti fa bene e ti conviene.

CONAD SUPERSTORE

BERNAREGGIO

Via Roma - tel. 039 6901223

ORARIO:

da lunedì a sabato 8.00 - 20.30

domenica 8.00 - 20.00

Gli orari del Comune

I SERVIZI SONO ACCESSIBILI **SOLO SU APPUNTAMENTO**

Tutte le info su www.comune.bernareggio.mb.it

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
PROTOCOLLO - SERVIZI DEMOGRAFICI	8.15 11.00	9.00 12.00	9.00 12.00	16.00 18.30	11.00 13.45	9.00 11.45
SERVIZI SCOLASTICI - SPORT - CULTURA - ASSISTENZA PERSONE E FAMIGLIE	8.15 11.00	9.00 12.00	9.00 12.00	16.00 18.30	11.00 13.45	chiuso
SERVIZI CIMITERIALI	8.15 11.00	9.00 12.00	9.00 12.00	chiuso	11.00 13.45	9.00 11.45
SEGRETERIA	8.15 11.00	9.00 12.00	9.00 12.00	16.00 18.30	11.00 13.45	chiuso
SERVIZIO TRIBUTI	8.15 11.00	9.00 12.00	chiuso	16.00 18.30	11.00 13.45	chiuso
EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA - ECOLOGIA	8.15 11.00	9.00 12.00	chiuso	16.00 18.30	11.00 13.45	chiuso
SUAP	8.15 11.00	chiuso	chiuso	16.00 18.30	11.00 13.45	chiuso
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE	8.15 11.00	chiuso	chiuso	16.00 18.30	11.00 13.45	chiuso
ASSISTENTI SOCIALI	su appuntam.	su appuntam.	su appuntam.	16.00 18.30	su appuntam.	chiuso
POLIZIA LOCALE	9.00 12.00	chiuso	chiuso	16.00 18.30	11.00 13.45	chiuso

I servizi

Stazione Carabinieri Bernareggio

Via Piemonte 8 | tel: 039 6902888 | mail: stmi121282@carabinieri.it
da lunedì a domenica: 8:00 - 22:00

Farmacia S.Maria Nascente di Bernareggio

Via F. Prinetti, 3 | tel: 039 6900086
da lunedì a sabato: 08:30 -12:30, 15:30 -19:30

Farmacia S.Francesco di Bernareggio

Via L. Galvani, 1 | tel: 039 6093103
lunedì, martedì, sabato: 08:30 - 12:30, 15:30 - 19:30 | mercoledì, giovedì, venerdì: 08:30 - 19:30

Farmacia di Villanova

Via San Bartolomeo, 1 (Villanova) | tel: 039 6804412
da lunedì a venerdì: 08:30 -12:30, 15:00 -19:00 | sab: 08:30 -12:30

Segreteria Medici di base

C.D.A. Via Dante, 3 | tel: 039 6093026

Cup - Pratiche ASL

C.D.A. Via Dante, 3 | tel: 039 9452175 | mail: cup@comune.bernareggio.mb.it
lun: chiuso | mar:10:00 -12:00 | mer:10:00 -12:00 | gio:16:30 -18:30 | ven e sab: chiuso

Punto Prelievi

C.D.A. Via Dante, 3 | tel: 039 9452175
lun: 07:00 -10:30 | mar, mer e gio: chiuso | ven: 07:00-10:30 | sab: chiuso

Associazione Contatto - Volontari

Palaz. Comunale p.terra | tel: 039 9452140 | mail: ass.contatto@comune.bernareggio.mb.it
da lunedì a sabato: 10:30 -12:30

Sportello Lavoro Afol (Su Appuntamento)

Tel: 039 9452146 (in orario di apertura sportello) | mail: afol@comune.bernareggio.mb.it
lun: chiuso | mar: 09:00 -12:00 | mer e gio: chiuso | ven: 09:00 -12:00 | sab: chiuso

Sportello Stranieri Abouri Brahim - Palazzo Comunale (Piano Terra)

Mail: stars@comune.bernareggio.mb.it
lun, mar e mer: chiuso | gio: 17:00 -19:30 | ven: chiuso | sab: 09:00 -12:00

Centro Veronelli

Via Cavour | tel: 039 6902461 | mail: sociali.anziani@comune.bernareggio.mb.it
lun: 11:00 -13:00 | mar: chiuso | mer e ven: 08:45 -12:00 | gio: 16:30 -18:30 | sab: 08:45 -11:30

Centro Di Aggregazione Giovanile

Via Dante, 1 | tel: 345 2625898 | mail: cagbernareggio@coopaeris.it

Biblioteca

Via Europa, 2 | tel: 039 9452190 | mail: biblioteca.bernareggio@cubinrete.it
lun:14:30 -19:00 | mar: chiuso | mer:09:00 -12:30, 14:30 -19:00 | gio:14:30 -19:00 |
ven:14:30 -19:00 | sab:09:00 -13:00

Isola Ecologica

Via Della Croce
lun:10:00 -12:00 | mar: chiuso | mer:15:00 -17:30 | gio:15:00 -17:30 |
ven:15:00 -17:30 | sab: 10:00 -12:00, 15:00 -18:00 | dom:10:00 -12:00

ABITARE DEVERO

Da oggi diventare proprietari è ancora più semplice:
acquista il TUO appartamento con dilazioni fino a
48 MESI CON MENO DEL 10% DI ACCONTO
e piccoloe rate mensili ad ACCANTONAMENTO TOTALE
potrai abitare SUBITO NELLA TUA NUOVA CASA!!!

Alcuni esempi:

TIPOLOGIA/MQ	PREZZO	ACCONTO	RATA MENSILE	CAPITALE INVESTITO IN 48 MESI
3 LOCALI - 90mq	€ 150.000,00	€ 10.000,00	€ 450,00	€ 31.600,00
4 LOCALI - 159mq	€ 220.000,00	€ 15.000,00	€ 650,00	€ 46.200,00

vendita esente IVA

primi 2 anni TASSO ZERO

039 6853565

ufficiovendite@deverocostruzioni.it

vendita diretta dal costruttore senza provvigioni

www.deverocostruzioni.it